Mercoledì delle Ceneri - Anno C - 5 marzo 2025

Da dove cominciare? Da una lettura attenta sulla nostra situazione personale.

Che cosa non va nel nostro rapporto vitale e limpido con Dio? Sono proprio in armonia con Lui, con me stesso, con gli altri?

Con la Quaresima Dio ci chiede di ritornare a Lui, di non rimanere dove siamo, di mettersi per strada, di accettare di essere cambiati, ma non in un modo qualsiasi, bensì con tutto il cuore, perché a causa delle nostre trasgressioni la nostra relazione con Dio è malata, il nostro rapporto con Lui è spento.

Il peccato è una realtà seria e solo Dio con la sua misericordia può donarci un cuore nuovo e con una Quaresima ben vissuta è pronto a farci Grazia, a strapparci al potere del male con la sua morte e la sua sofferenza. Tra l'altro questo è anche il primo obiettivo del Giubileo.

Non possiamo lasciar passare invano questo tempo di Quaresima. Come? Gesù indica i tre pilastri della spiritualità ebraica: l'Elemosina, la Preghiera, il Digiuno.

Primo pilastro: *“l'Elemosina”*. Aprire gli occhi sulle ingiustizie del mondo, quando ti accorgi delle disuguaglianze e dei bisogni concreti: mancanza di casa, di lavoro, di salute. Chi fa l'elemosina, ottiene perdono e vita (Tobia 12,9).

Secondo pilastro: *“la Preghiera”.* Come valorizziamo il nostro tempo? Diamo importanza alle cose materiali o allo spirito? Pregare è entrare in dialogo diretto e fiducioso con Dio Gesù condanna le deviazioni, ma gode nel vedere chi in sinagoga va a pregare e non fa della chiesa una spelonca di ladri.

Terzo pilastro: *“il Digiuno”.* No al consumismo, no allo spreco. Anche Gesù ha digiunato nel deserto per affrontare la tentazione: il digiuno è un freno per i nostri istinti carnali.

Questo è il percorso della Quaresima riassunto in due parole: CENERI E RESURREZIONE, PARTENZA e ARRIVO!

Questo è il nostro cammino verso Gesù. Lui stesso si è fatto cenere rivestendo la nostra umanità, si è identificato con il peccato degli uomini per condurre le nostre ceneri alla Resurrezione.